



8 ottobre 2010

ARCA E IL PLEIN AIR SOSTENIBILE

Arca partecipa con la concessionaria Vibercar Service di Castelfranco Veneto (TV) alla manifestazione TUTTINFIERA (Padova, 30 ottobre - 1° novembre 2010), presentando una linea di autocaravan caratterizzata da una particolare attenzione all'ambiente, con soluzioni tecniche innovative votate al risparmio energetico e materiali ecologici, senza alterare la ormai consolidata qualità del marchio Arca. È una novità per questo settore che compie un ulteriore passo verso un turismo sostenibile e consapevole.

Dopo la presentazione avvenuta lo scorso anno di M 699 GLT Green, Arca prosegue il suo cammino presentando nuovi modelli, mansardati, semintegrati e integrali che uniscono alla qualità e all'eleganza classiche della Casa romana, un percorso di sviluppo eco-sostenibile.

Al centro del progetto, la **Green Vision Arca**, cioè la ricerca di un impatto ambientale ridotto dei veicoli ricreazionali attraverso l'impiego di materiali e processi produttivi idonei, nonché la proposta di un nuovo modo, più consapevole, di sperimentare il turismo all'aria aperta in camper.



TURISMO ALL'ARIA APERTA E AMBIENTE

L'autocaravan è uno strumento da vacanza che, proprio per le sue caratteristiche, favorisce il rispetto dell'ambiente. Si tratta di veicoli abitabili progettati per la piena autonomia, ove gli occupanti non necessitano di altri servizi se non quelli offerti dal camper stesso. In questo modo, si permette al turismo di raggiungere anche luoghi in cui scarseggiano o sono del tutto assenti strutture per l'ospitalità e, anche per questa ragione, sono dimenticati dai consueti itinerari dell'offerta organizzata. Evidente vantaggio è che ai benefici economici proposti dal turismo plein air (spese in bar, ristoranti, supermercati, gastronomia e artigianato locale, nonché mostre, musei, ecc..) non sono associati fenomeni di cementificazione. Non è, infatti, necessario occupare altro suolo con infrastrutture fisse. *Il camper arriva, fruisce del territorio integrandosi con esso e se ne va senza lasciare tracce.*

Il camper dispone, infatti, di servizi di bordo autonomi con serbatoi di raccolta che vengono svuotati negli appositi presidi ecologici autorizzati. I praticanti del turismo all'aria aperta sono, poi, naturalmente, portati al risparmio energetico, poiché le risorse a bordo del camper sono tutt'altro che illimitate. *Utilizzare con parsimonia acqua e luce, è un fatto normale per le famiglie di camperisti, sia per i genitori sia per i figli.*

Il rispetto per l'ambiente è sottolineato anche dal progresso tecnologico che coinvolge l'approvvigionamento energetico. È sempre più diffuso, infatti, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili come i *pannelli solari* o fonti a bassissimo impatto ambientale come i *generatori a celle di combustibile*.

GREEN VISION ARCA

I nuovi veicoli Arca sono stati progettati e realizzati seguendo un percorso di ricerca che si articola su tre assi fondamentali: materiali, processi, comportamenti.

I MATERIALI sono provenienti da materiali riciclati o materie prime di derivazione naturale.

- Le tappezzerie sono costituite da tessuti in fibre naturali al 100% (lino, cotone, viscosa) lavorati senza trattamenti chimici e con le colorazioni naturali del beige o del marrone.
- Diversi elementi sono realizzati con scarti della pelle proveniente dal settore calzaturiero. Così facendo si riesce a impiegare un prodotto che è già riciclato prima del consumo con il 70% di pelle e il 20% di materiali naturali.
- Le imbottiture come gli schiumati delle dinette e dei materassi sono prive di additivi chimici.
- I legni non provengono da foreste ma da piantagioni certificate.
- I componenti come i carter esterni o gli elementi di rivestimento interni derivano da fonti di riciclo pre-consumo o prevedono la possibilità di essere recuperati o ri-utilizzati alla fine del ciclo di vita.

I PROCESSI PRODUTTIVI prevedono:

- la separazione e il recupero dei materiali di scarto della produzione e degli imballaggi
- l'approvvigionamento energetico da fornitori che utilizzano fonti rinnovabili
- l'utilizzo di carte FSC (Forest Stewardship Council) derivanti da piantagioni sostenibili per la realizzazione della documentazione cartacea.

I COMPORAMENTI indotti negli utenti dalla gamma Green sono orientati a una maggior sensibilità verso la raccolta differenziata, un minor impiego di agenti chimici, una riduzione dei consumi idrici ed energetici.



- La *raccolta differenziata* è stimolata grazie all'installazione, nella zona cucina, di tre contenitori specifici dedicati alla diversificazione dei rifiuti.
- Il *minor utilizzo di agenti disagreganti* per le acque reflue provenienti dal Wc è possibile grazie all'introduzione di un sistema di ossigenazione che porta i liquami ad una naturale decomposizione. Il dispositivo prevede la canalizzazione degli odori verso l'alto, oltre il tetto.
- La *riduzione dei consumi energetici* si attua grazie ad alcune soluzioni che coinvolgono l'impianto d'illuminazione, l'aerazione, il riscaldamento e la coibentazione.
 - L'illuminazione impiega esclusivamente faretti a LED che propongono una maggiore durata nel tempo e un risparmio energetico, rispetto alla tradizionale illuminazione a lampade alogene, che raggiunge il 70%.
 - L'aerazione si avvale ora di un inedito oblò centrale che grazie a un sistema di canalizzazione è in grado di offrire una ventilazione naturale passiva che immette aria nella cellula e rende superfluo l'intervento di ventole elettriche.
 - L'impianto di riscaldamento è stato riprogettato tenendo conto della dispersione di calore che si verifica in presenza di tubazioni troppo lunghe e la stufa è stata collocata in una posizione più centrale rispetto all'abitacolo. Inoltre, la nuova mansarda, completamente ridisegnata (con un'intercapedine tra i due gusci nella quale è canalizzata l'aria calda) in abbinamento alla coibentazione di elevata qualità presente su tutta la cellula (pannelli estrusi a cellula chiusa) e al passaggio delle tubazioni dell'aria calda nell'intercapedine del doppio pavimento, consentono l'ottimizzazione dei consumi energetici per il riscaldamento interno.
- La riduzione dei consumi idrici si ottiene con l'introduzione di sensori a raggi infrarossi in grado di azionare il flusso d'acqua solo quando richiesto. Questo accorgimento consente un risparmio medio del 50%.